

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
Facoltà di Medicina e Chirurgia
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

INDICE

1. Definizione del Corso	p. 2
2. Obiettivi specifici del Corso	p. 2
3. Ambito di applicazione	p. 3
4. Organizzazione didattica	p. 3
4.1 Il Consiglio di Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica (TRMIR)	p. 3
4.2 Il Presidente del CLTRMIR	p. 3
4.3 Il Coordinatore didattico generale del CLTRMIR	p. 4
4.4 Il Coordinatore di Sezione	p. 4
4.5 Il Coordinatore d'Insegnamento	p. 5
4.6 I Docenti	p. 5
4.7 I Cultori della materia	p. 5
4.8 La Commissione Didattica (CD)	p. 6
5. Tutorato	p. 6
5.1 Il Tutore professionale	p. 6
5.2 L'Assistente di Tirocinio	p. 7
6. Programmazione didattica	p. 7
6.1 Curriculum	p. 7
6.2 Tipologia delle forme d'Insegnamento	p. 8
6.3 Modulo	p. 8
6.4 Seminario	p. 8
6.5 Esercitazioni di laboratorio e didattica a piccoli gruppi	p. 8
6.6 Attività opzionale (a scelta dello studente)	p. 9
6.7 Attività formative professionalizzanti (tirocinio)	p. 9
6.8 Corso di Lingua inglese	p. 10
6.9 Preparazione della prova finale	p. 10
6.9.1 Crediti formativi universitari	p. 10
6.9.2 Accesso al Corso di Laurea	p. 11
6.9.3 Sbarramenti	p. 11
6.9.4 Propedeuticità	p. 12
6.9.5 Obbligo di frequenza	p. 12
6.9.6 Verifica dell'apprendimento	p. 12
6.9.7 Attività formative per la preparazione della prova finale	p. 13
6.9.8 Prova finale	p. 13
7. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio	p. 14
7.1 Trasferimenti interni al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica	p. 14
7.2 Riconoscimento di CFU conseguiti presso altri Corsi di Laurea	p. 14
7.3 Riconoscimento della laurea in TRMIR conseguita presso università estere	p. 14
8. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica	p. 14
9. Sito Web del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica	p. 15

1. DEFINIZIONE DEL CORSO

Il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia appartenente alla Classe 3 delle Professioni sanitarie tecniche), prevede 180 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, articolati sui tre anni.

Rilascia il titolo di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO

I laureati in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia devono essere in grado di:

- ❑ Effettuare le procedure tecnico-diagnostiche di acquisizione, elaborazione dell'imaging secondo evidenze scientifiche e linee guida;
- ❑ Valutare la qualità del documento iconografico prodotto e se è rispondente a quanto esplicitato nella proposta d'indagine;
- ❑ Utilizzare le procedure tecnico-diagnostiche di trasmissione e archiviazione dell'imaging;
- ❑ Erogare trattamenti radioterapici;
- ❑ Utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutare e revisionare la qualità;
- ❑ Attuare le disposizioni in materia di Radioprotezione e sicurezza e utilizzare i presidi di protezione individuale;
- ❑ Stabilire con gli utenti ed i colleghi una comunicazione professionale;
- ❑ Assicurare confort, sicurezza e privacy degli utenti durante le indagini diagnostiche e i trattamenti radioterapici;
- ❑ Agire con responsabilità verso gli utenti e il Servizio adottando comportamenti professionali conformi ai principi etici e deontologici;
- ❑ Accogliere e gestire la preparazione del paziente all'indagine diagnostica o al trattamento radioterapico acquisendo il consenso informato, per quanto di sua competenza;
- ❑ Collaborare con i medici, i colleghi e tutto il personale per garantire un ottimale funzionamento del servizio e contribuire alla soluzione di problemi organizzativi;
- ❑ Utilizzare i sistemi informativi per la raccolta, l'analisi dei dati e la gestione delle informazioni;
- ❑ Ricerare le migliori evidenze scientifiche per approfondire aree di incertezza o di miglioramento nella propria pratica professionale;
- ❑ Conoscere la lingua inglese per lo scambio di istruzioni e informazioni nell'ambito specifico di competenza.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia (TRMIR), secondo l'Ordinamento Didattico vigente (allegato A), che è parte integrante del presente regolamento,

Ne definisce le modalità di applicazione sempre nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento (Classe delle lauree nelle professioni sanitarie Tecniche).

4. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

4.1. Il Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia.

E' organo del Corso Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia (TRMIR).

Il CCLTRMIR è composto da tutti i professori afferenti al CLTRMIR, ivi compresi i ricercatori titolari di insegnamento per affidamento o supplenza e i professori a contratto; da una rappresentanza dei ricercatori della Facoltà, da una rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e ausiliario e da una rappresentanza degli studenti, individuate ai sensi del Regolamento Generale di Ateneo.

Assicura il Coordinamento didattico e organizzativo delle attività didattiche

Sono compiti del Consiglio di Corso:

- ❑ l'approvazione del Regolamento didattico, del piano di Studi e del Documento annuale di Programmazione didattica, CLTRMIR ;
- ❑ la nomina del Presidente;
- ❑ la proposta di nomina delle Commissioni d'esame;
- ❑ la nomina dei Tutori e degli Assistenti di Tirocinio;
- ❑ l'adozione di provvedimenti relativi al percorso di studi dei singoli;
- ❑ la definizione delle modalità di svolgimento della prova finale;
- ❑ la proposta in merito all'equipollenza e al riconoscimento dei titoli conseguiti dagli studenti in Italia o all'estero, in conformità alla legislazione vigente;

4.2. Il Presidente del Corso

Il Presidente del CLTRMIR è eletto dal Consiglio tra i professori di prima fascia della Facoltà titolari di un insegnamento del CLTRMIR.

Il Presidente dura in carica tre anni accademici.

E' eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.

In caso di parità di voti, risulta eletto il candidato avente maggiore anzianità di servizio nel ruolo. La votazione è valida se vi ha preso parte almeno la metà degli aventi diritto.

Le elezioni avvengono a scrutinio segreto.

Il Presidente presiede il CCLTRMIR, sovrintende e coordina le attività del CLTRMIR.

4.3. Il Coordinatore didattico generale del CLTRMIR

Il Coordinatore didattico generale del CLTRMIR è nominato, su proposta del Presidente del CCLTRMIR tra il personale già Coordinatore didattico di Sezione di Corso appartenente al profilo professionale di TSRM e

in possesso dei requisiti di studio (laurea magistrale della relativa classe), scientifici e professionali, adeguati e coerenti con le funzioni di coordinamento da ricoprire.

Il Coordinatore didattico del CLTRMIR collabora con il Presidente del CLTRMIR, per l'individuazione delle linee formative generali del Corso e per il coordinamento delle attività didattiche del CLTRMIR.

Il Coordinatore didattico generale, in assenza del Presidente coordina la Commissione didattica e partecipa di diritto alle attività della Commissione Didattica del CLTRMIR.

4.4. Il Coordinatore didattico di sezione

Qualora il percorso didattico del CLTRMIR sia organizzato in sezioni di corso, individuate presso le strutture del servizio sanitario regionale con apposito accordo attuativo, per ciascuna sezione è individuato, ai sensi del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Brescia e la Regione Lombardia, un Coordinatore didattico di sezione, nominato tra il personale appartenente al profilo professionale del CLTRMIR dipendente dall'istituzione sanitaria sezione del CLTRMIR o dall'Università. L'attribuzione dell'incarico, anche ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma, della L. 251/2000, prevede il possesso dei requisiti di studio (laurea magistrale della relativa classe), scientifici e professionali, adeguati e coerenti con le funzioni di coordinamento didattico da ricoprire.

Sono compiti del Coordinatore didattico di sezione:

- ❑ garantire la corretta applicazione della programmazione didattica per la propria sezione;
- ❑ coordinare l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
- ❑ proporre, valutati i curricula professionali, le nomine dei tutori e degli assistenti di tirocinio per la propria sezione;
- ❑ proporre l'impiego delle risorse materiali e del personale non docente, al fine di organizzare nella maniera più efficace le attività didattiche previste;
- ❑ coordinare le attività tutoriali;
- ❑ proporre le sedi per l'effettuazione dei tirocini, in coerenza con gli obiettivi del curriculum e delle indicazioni previste dal documento annuale di programmazione didattica;
- ❑ elaborare e proporre con il Coordinatore didattico generale il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- ❑ collaborare con il Coordinatore didattico generale per la programmazione e supervisione delle varie attività formative;
- ❑ verificare gli indicatori di adeguatezza delle strutture della propria sezione utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del CLTRMIR.

4.5. Il Coordinatore di Insegnamento

Per gli Insegnamenti previsti dal piano di studio che prevedono più moduli, afferenti anche a settori scientifico-disciplinari diversi, è prevista la nomina di un Coordinatore di Insegnamento, designato dal CCLTRMIR, sulla base dei criteri stabiliti dalla Facoltà e precisamente:

- ❑ ove presente un Docente Universitario, il Coordinamento di Insegnamento viene assegnato al Docente Universitario

- ❑ in assenza di Docenti Universitari, il Coordinamento di Insegnamento viene affidato al Docente più anziano nella disciplina
- ❑ a parità di anzianità di docenza nella disciplina, il coordinamento viene affidato al Docente cronologicamente più anziano

Il Coordinatore dell'Insegnamento rappresenta la figura di riferimento sia per i docenti afferenti all'Insegnamento, che per gli studenti.

Sono compiti del Coordinatore di Insegnamento:

- ❑ presiedere la Commissione d'esame, coordinare le attività di preparazione delle prove e garantire il corretto svolgimento dell'esame stesso;
- ❑ in caso di assenza provvedere a nominare un suo sostituto, scelto tra i docenti dell'Insegnamento.
- ❑ coordinare le attività didattiche programmate per il proprio Insegnamento, allo scopo di garantire il perseguimento di obiettivi didattici integrati dei diversi moduli, sia in relazione all'organizzazione dei tempi didattici che all'uniformità dei contenuti nelle varie sezioni di corso, assumendosene la responsabilità nei confronti del CCLTRMIR;

4.6. I Docenti

Il CCLTRMIR propone la nomina dei docenti cui affidare la titolarità dei corsi d'insegnamento, nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà e della legislazione vigente in tema di formazione universitaria delle professioni sanitarie.

Gli incarichi di insegnamento sono conferiti a coloro che risultano in possesso dei requisiti didattici, scientifici e professionali previsti per i moduli ricompresi nei settori scientifico-disciplinari afferenti all'Insegnamento.

L'impegno didattico dei docenti, di norma svolto personalmente dal docente titolare del corso e senza sostituti, è comprensivo:

- ❑ delle ore di lezione e dell'eventuale didattica integrativa e tutoriale del corso di insegnamento, definito dal Documento annuale di programmazione didattica;
- ❑ del tempo settimanalmente messo a disposizione per il ricevimento degli studenti;
- ❑ della partecipazione alle Commissioni d'esame per la valutazione del profitto degli studenti, per le sessioni e gli appelli previsti dal calendario didattico dell'anno accademico;
- ❑ della partecipazione alle attività del CCLTRMIR e di eventuali Commissioni didattiche delle quali il docente risulta membro.

Il ricevimento degli studenti viene assicurato in modo continuativo nel corso dell'intero anno accademico.

Il docente titolare del modulo è responsabile della corretta applicazione delle procedure di verifica degli obblighi di frequenza dello studente ed è tenuto a documentare, negli appositi registri, l'attività didattica svolta.

4.7 I Cultori della materia

Il Consiglio di Facoltà, su proposta motivata del docente titolare d'insegnamento approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, può nominare cultori della materia, in possesso di riconosciuta e documentata competenza professionale e scientifica.

Il cultore della materia collabora con il docente titolare del corso attraverso:

- il contributo allo svolgimento di lezioni, esercitazioni e seminari relativi a particolari argomenti o specifici approfondimenti del corso di insegnamento stesso;
- la partecipazione alla Commissione d'esame.

Il numero complessivo dei cultori della materia del CLTRMIR deve risultare contenuto e proporzionato agli impegni didattici richiesti.

4.8. La Commissione Didattica (CD)

Il CCLTRMIR può dotarsi di una o più Commissioni temporanee o permanenti.

Nel rispetto delle competenze del CCLTRMIR, compito fondamentale della CD è l'elaborazione e la proposta al CCLTRMIR del documento annuale di programmazione didattica.

Il documento annuale di programmazione didattica del CLTRMIR, viene elaborato nei tempi stabiliti per la predisposizione dell'offerta formativa e comunque con almeno due mesi d'anticipo dall'inizio dei corsi.

Il CCLTRMIR istituisce la Commissione didattica.

La Commissione didattica (CD) è presieduta dal Presidente del CCLTRMIR.

Le attività della CD sono coordinate dal Coordinatore Didattico del CLTRMIR.

La Commissione Didattica verifica i crediti formativi universitari, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, acquisiti da ogni singolo studente che rientri nelle seguenti fattispecie:

- studenti non iscritti al CLTRMIR per quattro anni consecutivi;
- studenti che non frequentano alcuna attività didattica del CLTRMIR per quattro anni consecutivi;
- studenti fuori corso per quattro anni consecutivi.

Le funzioni svolte dai componenti la Commissione didattica sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

5. TUTORATO

5.1. Il Tutore professionale

Il tutore professionale è nominato dal CCLTRMIR, su proposta dei singoli Coordinatori di sezione, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del CLTRMIR e in possesso di adeguati requisiti professionali e didattici.

Può svolgere la sua attività presso la sede formativa o presso le sedi di insegnamento clinico).

Sono compiti del tutore professionale:

- facilitare i processi di apprendimento orientati allo sviluppo delle competenze professionali;
- predisporre un contesto di tirocinio adeguato, concordando con le sedi di tirocinio condizioni favorevoli all'apprendimento, all'accoglienza e all'integrazione dello studente;
- valutare i processi formativi, favorire la rielaborazione critica delle esperienze di tirocinio, stimolare l'autovalutazione e concorrere alla valutazione dello studente.

5.2 L'Assistente di tirocinio

L'Assistente di tirocinio è nominato annualmente dal CCLTRMIR, su proposta dei singoli Coordinatori di sezione, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del CLTRMIR e in possesso di adeguati requisiti professionali e didattici, nelle modalità e nell'entità riferita al rapporto ottimale assistente di tirocinio/studenti, definito anche dalle specifiche convenzioni.

L'Assistente di tirocinio orienta e assiste gli studenti, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo per le attività di tirocinio.

Contribuisce alla creazione di un contesto di tirocinio adeguato, che assicuri condizioni favorevoli all'apprendimento, all'accoglienza e all'integrazione dello studente.

6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio di norma nella prima settimana di ottobre.

Nel rispetto dell'Ordinamento Didattico, il CCLTRMIR elabora ogni anno e sottopone al Consiglio di Facoltà un Documento annuale di Programmazione Didattica (DAPD)

Il DAPD, contiene:

- ❑ l'elenco delle attività didattiche previste dal curriculum del CLTRMIR per l'anno accademico di riferimento, comprensivo degli obiettivi dei singoli corsi di insegnamento e della specificazione di eventuali attività didattiche di tipo esercitativo, integrativo e tutoriale;
- ❑ i contenuti e le modalità di valutazione e di certificazione del profitto per le singole attività didattiche;
- ❑ i principali elementi della programmazione didattica del tirocinio (obiettivi, attività didattiche, esercitazioni, forme di valutazione, periodi e orari di frequenza), compreso l'elenco delle sedi per lo svolgimento dei tirocini stessi;
- ❑ l'elenco delle attività didattiche previste dal curriculum del CLTRMIR per l'anno accademico di riferimento, relativo alle attività opzionali a scelta dello studente e le modalità di valutazione delle stesse;
- ❑ il calendario didattico dell'anno accademico, comprensivo dei periodi di lezione, di tirocinio, degli esami e di sospensione delle attività didattiche;
- ❑ le proposte inerenti le modalità di preparazione e di svolgimento della Prova Finale.

6.1 Curriculum

Le attività formative individuate dall'ordinamento didattico, per ogni Corso di Laurea, prevedono l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale e altre.

Sono organizzate in corsi di insegnamento che determinano gli esami che devono essere sostenuti per poter accedere alla prova finale.

L'elenco dei Corsi di insegnamento, con i relativi esami, sono definiti nel Curriculum allegato al presente regolamento (allegato B).

Gli Insegnamenti possono essere costituiti da diversi moduli, anche appartenenti a differenti settori scientifico-disciplinari, per il conseguimento di un obiettivo formativo specifico comune. Essi possono avvalersi della didattica integrativa e tutoriale e di esercitazioni, a complemento delle lezioni. Il raggiungimento degli obiettivi formativi, che può essere verificato anche attraverso prove valutative in itinere, viene certificato con il superamento del relativo esame.

I corsi svolti nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente possono comprendere lezioni, seminari, esercitazioni e/o tirocini.

È fatto obbligo allo studente in posizione di fuori corso temporaneo o ripetente, al momento dell'iscrizione all'anno di corso successivo in posizione regolare, di uniformarsi all'offerta formativa vigente. Il CCLTRMIR a tale fine, ne individua le attività formative integrative necessarie o percorsi formativi individuali.

6.2 Tipologia delle forme di insegnamento

Per ciascuna attività didattica prevista dal Curriculum sono individuati i relativi crediti e le diverse forme di insegnamento.

Sono forme di insegnamento del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia:

6.3 Modulo

Si definisce modulo un insieme di lezioni che trattano di uno specifico argomento, identificate da un titolo e facenti parte del curriculum formativo previsto per il CLTRMIR, svolte sulla base di un calendario didattico predefinito ed impartite agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

6.4 Seminario

Il seminario è un'attività didattica che presenta le medesime caratteristiche della lezione, ma che può essere svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, nonché da esperti esterni nominati per l'occasione docenti. L'attività didattica seminariale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Il seminario, qualora il suo argomento permetta di ampliare un particolare argomento od aspetto di un determinato modulo previsto dal curriculum formativo, può essere svolto anche da un solo docente.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

6.5 Esercitazione di laboratorio e didattica a piccoli gruppi

Le esercitazioni e le attività di didattica a piccoli gruppi costituiscono una forma di didattica interattiva, indirizzata a un piccolo numero di studenti. Tali attività sono di norma realizzate da un docente o da un tutore, il cui compito è seguire gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione di TSRM.

6.6 Attività didattica opzionale (a scelta dello studente)

Il Consiglio del CLTRMIR organizza l'offerta di attività didattiche opzionali realizzabili con lezioni, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di 6 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in Unità operative (Progetti Socrates\Erasmus)

La valutazione delle singole attività didattiche elettive svolte dallo Studente non è espressa in una votazione numerica, ma solo nel riconoscimento dei crediti corrispondenti, certificata dal Responsabile e annotata nel libretto.

6.7 Attività formative professionalizzanti (tirocinio)

Durante i tre anni del CLTRMIR, lo studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze professionali nell'ambito della Diagnostica per immagini, della Radioterapia e della Fisica Sanitaria. A tale scopo, lo studente deve svolgere delle attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture identificate dal CCLTRMIR, nei periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dal Curriculum.

Il tirocinio clinico è una forma di attività didattica clinica obbligatoria che comporta per lo studente l'acquisizione di competenze cognitive, metodologiche, organizzative e relazionali in vista delle attività svolte a livello professionale.

L'attività formativa professionalizzante comporta:

1. utilizzo e applicazione delle conoscenze di natura scientifica, delle competenze deontologiche, nello svolgimento delle attività professionali;
2. acquisizione di abilità pratiche di livello crescente, utili allo svolgimento dell'attività professionale, con apprendimento delle abilità professionali per gestire situazioni di emergenza e urgenza;
3. Capacità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi operativi tecnici applicati.

Le attività di tirocinio sono svolte attraverso forme di didattica individuale, con progressiva acquisizione di autonomia da parte dello studente.

In ogni fase del tirocinio clinico, lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un assistente di tirocinio e sotto la responsabilità di un tutore professionale.

In conformità con la normativa comunitaria e nazionale emanata in materia, sono strutture necessarie per le attività di tirocinio:

- U.O. di Radiologia
- U.O. di Radiologia pediatrica
- U.O. di Radioterapia
- U.O. di Medicina Nucleare
- Servizi di Fisica sanitaria
- Sezione Radiologica di Ortopedia

- ❑ Sezione Radiologica di Pronto Soccorso
- ❑ U.O. di Emodinamica

Le sedi di tirocinio vengono individuate in coerenza con il progetto formativo predisposto, indicate nel documento annuale di programmazione didattica e approvate dal CCLTRMIR.

Le sedi di tirocinio vengono individuate in considerazione dei seguenti indicatori:

- ❑ numero delle prestazioni tecnico-sanitarie;
- ❑ tipologia delle prestazioni tecnico -sanitarie eseguite presso la struttura;
- ❑ standard qualitativo delle prestazioni tecnico -sanitarie eseguite presso la struttura;
- ❑ programmi di formazione continua del personale tecnico;
- ❑ adesione del personale al processo formativo degli studenti;

Il tirocinio clinico è un'attività didattica obbligatoria, la cui frequenza è certificata su apposite schede dall'Assistente o dal Tutor di Tirocinio.

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata al Coordinatore didattico di Sezione.

La valutazione annuale delle attività professionalizzanti viene effettuata da un'apposita commissione nominata dal consiglio di Corso e presieduta dal Coordinatore.

Detta Commissione esprime un voto in trentesimi e determina l'acquisizione dei CFU.

6.8 Corso di Lingua inglese

Il Corso di lingua inglese permette agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per - leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti di interesse tecnico-scientifico; - comprendere la messaggistica nell'interazione con software di apparecchiature utilizzate di comunicare con i pazienti; - interagire con i pazienti stranieri.

L'acquisizione dei crediti formativi universitari avverrà con la verifica dell'acquisizione delle abilità linguistiche attraverso il superamento dell'esame di profitto condotto dai docenti al termine di ogni A.A.

6.9 Preparazione della Prova Finale

Lo Studente ha a disposizione 6 CFU da dedicare alla preparazione della prova pratica finale e alla redazione di un elaborato scritto (Tesi di Laurea).

6.9.1 Crediti formativi universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia (CLTRMIR) prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative, svolte a partire dal primo anno di corso, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive:

- a) delle ore di lezione;
- b) delle ore di seminario;
- c) delle ore di didattica tutoriale e di esercitazione svolte in laboratori;
- d) delle ore di tirocinio svolte in servizi e unità operative individuati nelle strutture sanitarie accreditate o convenzionate;
- e) delle ore utilizzate dallo studente in altre attività formative previste dall'ordinamento didattico;
- f) delle ore di studio individuale, necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni attività formativa, la frazione dell'impegno orario riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale, determinata dall'ordinamento didattico, è pari al 50% dell'impegno orario complessivo.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica.

6.9.2 Accesso al Corso di Laurea

L'ammissione al CLTRMIR prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale del Tecnico sanitario di Radiologia medica.

L'idoneità psicofisica all'attività professionale inerente il CLTRMIR viene certificata entro il mese di dicembre di ogni anno di immatricolazione e comunque, prima dell'inizio del tirocinio.

6.9.3 Sbarramenti

Per l'ammissione alla prova finale del CLTRMIR, lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i crediti formativi universitari relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studi.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano assolto agli obblighi di frequenza e abbiano superato tutti gli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Curriculum per il relativo anno di corso.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento del proprio anno di iscrizione o che non abbia superato l'esame di tirocinio, viene iscritto con la qualifica di ripetente all'anno da cui proviene.

L'iscrizione come ripetente, in caso di mancata attestazione della frequenza o mancato superamento dell'esame di tirocinio, comporta la frequenza e la positiva valutazione delle esperienze di tirocinio previste per quell'anno di corso.

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto degli Insegnamenti del proprio anno di corso, al momento dell'iscrizione all'anno accademico successivo, viene iscritto sotto condizione. Tale condizione

perdura fino alla sessione straordinaria di febbraio, sessione in cui lo studente deve sostenere e superare positivamente non più di due esami. Se in tale sessione non viene risolta positivamente la condizione a cui era sottoposto al momento dell'iscrizione, lo studente acquisisce la qualifica di studente fuori corso temporaneo, nella quale permane per tutto l'anno.

È tuttavia consentito, agli studenti che abbiano frequentato e ottenuto la firma di frequenza, sostenere esami di profitto degli Insegnamenti frequentati nel primo semestre dell'anno in corso, dopo aver sostenuto con profitto tutti gli esami dell'anno precedente.

Qualora lo studente rientri nelle seguenti fattispecie:

- studenti non iscritti al CLTRMIR per quattro anni consecutivi;
- studenti che non frequentano alcuna attività didattica del CLTRMIR per quattro anni consecutivi;
- studenti che non superano esami del CLTRMIR per quattro anni consecutivi.

La Commissione Didattica procederà alla verifica dei crediti formativi universitari (CFU), al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, acquisiti.

6.9.4 Propedeuticità

Lo studente è tenuto a sostenere gli esami di profitto previsti dal Curriculum, rispettando le propedeuticità indicate dal presente Regolamento (allegato C).

6.9.5 Obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequenza obbligatoria per almeno il 75% di ogni modulo previsto dal Piano di Studi. E' tenuto a frequentare almeno il 75% delle attività formative professionalizzanti (tirocinio) nei primi due anni. Al termine del 3° A.A., lo studente dovrà aver frequentato il 100% del tirocinio programmato nel corso dei tre anni.

La frequenza viene verificata dai docenti e dagli assistenti-tutori di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLTRMIR. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello studente da un docente dell'Insegnamento, sulla base degli accertamenti effettuati.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

6.9.6 Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni d'esame sono fissate:

- la prima nel mese di febbraio, con un prolungamento nel periodo pasquale;
- la seconda nei mesi di giugno-luglio;
- la terza nel mese di settembre, con un prolungamento nel periodo natalizio.

È prevista una quarta sessione d'esame straordinaria, nel mese di febbraio.

Per ogni sessione sono previsti due appelli d'esame, distanziati fra loro di almeno dieci giorni.

È previsto un solo appello nei prolungamenti delle sessioni.

La composizione e il funzionamento delle commissioni d'esame sono regolamentati dal Regolamento Didattico d' Ateneo.

La Commissione d' esame è costituita da almeno due docenti. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il presidente della Commissione dispone la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche in fasi successive del medesimo esame.

Gli studenti che non superano un esame non possono iscriversi per sostenere il medesimo esame in un altro appello della stessa sessione.

6.9.7 Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo studente ha a disposizione 6 CFU da dedicare alla preparazione della prova finale, che ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico sanitario di Radiologia medica e che prevede la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto, di norma può essere espletato nei mesi di ottobre/novembre e marzo/aprile.

6.9.8 Prova Finale

Lo prova finale, che ha valore d' Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico sanitario di Radiologia medica, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione e dissertazione di un elaborato scritto (tesi).

Per l'ammissione alla prova finale del CLTRMIR, lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i 172 crediti formativi universitari relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti nei tre anni di corso dal Curriculum.

La prova finale si svolge nelle due sessioni indicate per legge (art. 6, DM 2-4-2001 n°136), di norma nei mesi di ottobre/novembre e marzo/aprile.

Il voto di Laurea è espresso in centodecimi ed è determinato secondo modalità proposte dal CCLTRMIR e approvate dal Consiglio di Facoltà e indicate nel documento annuale di programmazione didattica.

7. RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI PRESSO ALTRE SEDI O ALTRI CORSI DI STUDIO

7.1 Trasferimenti interni al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

Il presente regolamento disciplina i trasferimenti degli studenti tra le diverse sezioni del CLTRMIR accreditate presso le strutture del servizio sanitario regionale con apposito accordo attuativo ('trasferimenti interni').

Gli studenti che intendono richiedere un trasferimento interno devono presentare una domanda motivata entro il 31 agosto alla Segreteria Studenti.

Qualora il numero delle domande di trasferimento sia superiore al numero dei posti disponibili, la Commissione didattica verifica i crediti formativi universitari e stabilisce una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- ❑ posizione dello studente nella graduatoria iniziale di ammissione;
- ❑ crediti formativi universitari acquisiti e media valutativa ottenuta negli esami di profitto sostenuti
- ❑ presenza di eventuali problemi personali e/o familiari
- ❑ presenza di eventuali problemi di trasporto (difficoltà a raggiungere la sezione del CLTRMIR);

7.2 Riconoscimento di CFU conseguiti presso altri Corsi di Laurea.

Le domande di trasferimento presentate da studenti provenienti da Corsi di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia di altre Università possono essere accolte nel limite dei posti disponibili. Gli studi compiuti da studenti provenienti da Corsi di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia di altre Università sono riconosciuti con approvazione del Consiglio di Corso e delibera dal Consiglio di Facoltà, previa verifica della congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio di Facoltà dispone per l'iscrizione regolare dello studente a uno dei tre anni di corso.

7.3 Riconoscimento della Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCLTRMIR, affida alla Commissione Didattica l'incarico per il riconoscimento della Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia conseguita presso Università Estere.

Ai fini del riconoscimento, la Commissione si attiene a quanto regolato dal Ministero della Salute, dell'Università e della Ricerca.

8. VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELLA DIDATTICA

Il CLTRMIR è sottoposto con frequenza annuale a una valutazione riguardante:

- ❑ Organizzazione complessiva del Corso di studi:
 - carico di studio complessivo;
 - organizzazione degli insegnamenti.
- ❑ Organizzazione del singolo insegnamento:
 - orario dell'attività didattica;
 - disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni;
 - definizione delle modalità d'esame.
- ❑ Attività didattiche e studio:
 - capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina;
 - chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti;
 - proporzione tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento;
 - adeguatezza del materiale didattico;
 - utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.).
- ❑ Infrastrutture:
 - adeguatezza delle aule e delle attrezzature didattiche.
- ❑ Interesse e soddisfazione.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti.

I risultati della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica vengono annualmente resi pubblici a tutti i Docenti e agli studenti.

9. SITO WEB DEL CORSO DI LAUREA IN Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

Il CLTRMIR predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili agli studenti e al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione ed il reperimento di:

- ❑ l'ordinamento didattico;
- ❑ il curriculum;
- ❑ il documento annuale di programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, il calendario per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli studenti;
- ❑ Il materiale cartaceo necessario per l'espletamento dell'attività clinica
- ❑ eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

ALLEGATI:

- a) **Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia**
- b) **Curriculum del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia**
- c) **Propedeuticità**